

Operazioni su fune e lavori in quota

Standard



Indice

1	Introduzione.....	3
2	Responsabilità	3
2.1	Manager	3
2.2	Dipendenti	3
3	Requisiti	4
4	Gestione cantieri e sede	5
4.1	Edifici e tetti	5
4.2	Strutture di supporto delle antenne	5
4.3	Aree di caduta materiali.....	5
4.4	Condizioni meteorologiche avverse	6
4.5	Condizioni di illuminazione	6
4.6	Disposizioni di emergenza specifiche	7
4.7	Attrezzatura da cantiere.....	7
5	Dispositivi di protezione individuale.....	7
6	Idoneità medica e risposta sanitaria	8
7	Valutazione dei rischi e pianificazione.....	8
8	Monitoraggio e revisione	9
9	Informazioni sulle modifiche.....	9

© Ericsson AB 2021

Tutti i diritti riservati. Le informazioni contenute in questo documento sono di proprietà di Ericsson e sono soggette a modifiche senza preavviso. Ericsson non si assume alcuna responsabilità per inesattezze fattuali o errori tipografici.



1 Introduzione

Nel presente standard vengono illustrati i requisiti minimi durante le operazioni su fune e il lavoro in quota nel corso dell'attività per Ericsson per garantire che gli aspetti di salute e sicurezza siano gestiti correttamente.

Se la legislazione locale è più severa rispetto ai requisiti della presente istruzione, si applicano i requisiti legislativi locali.

2 Responsabilità

2.1 Manager

I manager che controllano le attività su fune sono responsabili della disponibilità di attrezzature e risorse per arrampicata e lavoro in quota. I manager devono garantire:

- che tutti i rischi associati al lavoro da intraprendere siano valutati e adeguatamente controllati;
- che le dichiarazioni del metodo di lavoro sicuro (SWMS, Safe Work Method Statements) siano implementate per tutte le attività lavorative in quota;
- che le strutture siano sicure da scalare;
- che tutte le persone che lavorano in quota siano formate e certificate nonché adatte ai compiti che intraprenderanno, ai sensi delle certificazioni definite di seguito:
 - Operatore autorizzato (base): in grado di scalare percorsi di accesso fissi designati e dotati di dispositivi di salita di sicurezza.
 - Operatore competente (qualificato).
- Sistemi per gestire la fornitura, lo stoccaggio, l'ispezione e l'uso sicuro dei DPI, e
- vengono messi a disposizione indumenti da lavoro standard e attrezzature di accesso.

2.2 Dipendenti

Tutti i dipendenti dovranno:

- segnalare eventuali deviazioni dai sistemi sicuri di lavoro o di valutazione del rischio al supervisore immediato e in Ericsson Global EHS Incident Reporting Tool; e
- segnalare ai loro responsabili di linea eventuali condizioni che possano impedire loro di svolgere i propri compiti.



3

Requisiti

Ai lavori che comportano il rischio di caduta da due metri o più ad un livello inferiore si applicano i seguenti requisiti:

- si dovrà effettuare la pianificazione e la valutazione dei rischi del lavoro in quota, cfr. capitolo 7.
- Le persone che svolgono attività lavorative in quota sono tenute a mantenere un livello di competenza (gli operatori su fune devono essere certificati) e idoneità fisica adeguata al lavoro che svolgeranno. L'aggiornamento della formazione o il riesame dovranno essere effettuati in conformità alla legislazione locale, ma in nessun caso a intervalli superiori a due anni.
- Prima dell'uso dei dispositivi di protezione individuale (DPI) dovrà essere fornita un'adeguata formazione all'utente e al suo supervisore in materia di uso e manutenzione dei DPI stessi. Tale formazione dovrà essere documentata.
- Tutte le attrezzature di lavoro dovranno essere valutate per soddisfare i requisiti dei DPI, cfr. capitolo 5.
- Il responsabile del cantiere dovrà garantire che la struttura sia sicura da scalare prima dell'inizio dei lavori.
- Nessuno è autorizzato a scalare torri, alberi, tralicci o eseguire altri lavori in quota senza aver eseguito una valutazione del rischio locale e in mancanza di almeno un altro scalatore addestrato al salvataggio e attrezzato.
- I DPI devono essere ispezionati prima dell'uso, cfr. capitolo 5.
- Gli operatori su fune dovranno sempre essere ancorati per mezzo di adeguati DPI di arrampicata a un punto di ancoraggio o a un sistema di arresto caduta approvato durante l'arrampicata e il lavoro al di fuori delle aree protette.
- Il lavoro in prossimità di campi elettromagnetici (RF), deve essere conforme ai requisiti standard "Esposizione a radiofrequenza e campi elettromagnetici".
- Il lavoro in prossimità di impianti elettrici e linee elettriche, dovrà prevedere disposizioni per garantire che non sia possibile entrare in contatto in modo conduttivo.

Nota: Non è consentita il lavoro su fune libero (Free Climbing). A chiunque sia sorpreso a eseguire Free Climbing potrebbe essere revocata l'autorizzazione alle operazioni su fune per l'attività in Ericsson.



4 Gestione cantieri e sede

4.1 Edifici e tetti

Nel corso dell'ispezione dell'edificio o del tetto, dovranno essere effettuate valutazioni dei rischi e saranno applicate le misure di controllo necessarie. Ericsson potrà fornire una valutazione del rischio del cantiere, se presente, inclusi eventuali diritti di accesso.

I lavoratori dovranno effettuare una valutazione del rischio locale dell'area di lavoro prima dell'inizio dei lavori per includere un controllo visivo di parapetti, guardrail permanenti o altra misura di protezione dalle cadute prima di utilizzarli. L'accesso attraverso superfici fragili o il lavoro in prossimità delle stesse è vietato salvo non siano state prese precauzioni adeguate per rendere sicura l'area di lavoro.

Le operazioni da eseguire entro due metri da un cornicione non protetto richiedono il pieno utilizzo del sistema di sicurezza. Esempi sono i sistemi a guardrail, i sistemi di reti di sicurezza, i sistemi di linee di avvertimento, i sistemi di monitoraggio della sicurezza o i sistemi personali di arresto della caduta. Uno o più di questi sistemi di protezione devono essere sempre attivi quando i dipendenti sono esposti a cadute di due metri o più.

4.2 Strutture di supporto delle antenne

Le strutture di supporto delle antenne devono essere sottoposte a un'ispezione delle condizioni secondo le specifiche del produttore.

È responsabilità dell'operatore su fune confermare l'esistenza di un certificato aggiornato di sicurezza di arrampicata prima della salita e verificare che sia effettuata un'ispezione prima della salita.

Gli operatori su fune dovranno prestare attenzione continua alle condizioni della struttura e interrompere la salita in caso sussistessero motivi di preoccupazione.

4.3 Aree di caduta materiali

Un'area di caduta è un'area ben definita alla base di una struttura, identificata come possibile zona di atterraggio di oggetti che cadendo dall'alto potrebbero lesioni o danni. Tale area dovrà essere chiaramente demarcata utilizzando transenne temporanee, coni o funi e dotata di un'adeguata segnaletica per proteggere coloro che si trovano a terra. Solo i soggetti informati del pericolo, autorizzati e che indossano caschi di sicurezza sono ammessi nell'Area di caduta materiali.

Nel caso il fondo limitrofo si trovasse all'interno dell'area di caduta, avvisare i proprietari prima di operare.

Posizionare all'ingresso dell'area di caduta barriere e segnaletica adeguate, come richiesto dalla valutazione del rischio locale.

Alle operazioni su fune e di lavoro in quota si applicano i seguenti requisiti:



- per ridurre il rischio di caduta di utensili e attrezzature, essi devono essere saldamente legati all'imbracatura dello scalatore o alla struttura (punto di ancoraggio approvato) ove possibile, oppure saldamente racchiusi in una borsa chiusa.
- Qualora non sia possibile assicurare piccoli oggetti come dadi e bulloni, utilizzare mezzi alternativi per prevenirne la caduta. Ad esempio, è possibile sospendere reti a maglie sottili o sacchetti sotto l'area di lavoro per catturare gli oggetti in caduta. Qualora fossero state considerate ed escluse tutte le alternative, e solo se è sicuro farlo, utilizzare l'Area di caduta per ridurre al minimo il rischio di lesioni.
- Se necessario, il materiale deve essere trasportato o abbassato dalla quota. In nessun caso gettare gli oggetti a terra.
- Se si utilizza una piattaforma di lavoro mobile, gli operatori su fune devono rimanere all'interno del cestello nel corso degli spostamenti da e verso la posizione di lavoro.
- Se si utilizza una piattaforma di lavoro mobile come mezzo di accesso a un tetto, gli operatori su fune devono lasciare il cestello solo quando si è posato saldamente e in modo sicuro sul tetto in posizione di sicurezza.

4.4 Condizioni meteorologiche avverse

In caso di condizioni meteorologiche avverse, la valutazione della sicurezza della salita spetta gli operatori. Ciò vale soprattutto se sono presenti le seguenti condizioni meteorologiche:

- tornado o uragano;
- temperatura estremamente elevata;
- ghiaccio o neve sulla struttura;
- tempeste elettriche nelle vicinanze;
- pioggia intensa;
- nevischio, neve o ghiaccio;
- venti forti o a raffiche;
- scarsa visibilità.

4.5 Condizioni di illuminazione

Scarsi livelli di illuminazione possono rendere il lavoro in quota insicuro. La valutazione del rischio locale deve definire le condizioni in base alle quali i lavori non devono essere avviati o autorizzati a proseguire. Tali condizioni includono, ma senza ad esse limitarsi:



- luoghi di lavoro cui non è possibile accedere per mezzo di un percorso protetto (ad esempio scale interne, scala in gabbia con sistema di arresto delle cadute);
- luoghi di lavoro privi di zone di protezione dei bordi;
- se sui tetti è fornita un'illuminazione inadeguata e permanente e non è disponibile un'illuminazione personale/portatile sufficiente per il lavoro su strutture e attrezzature; e
- le condizioni di illuminazione si deteriorano a un livello che rende non sicuro continuare il lavoro in sicurezza.

In tali situazioni, l'illuminazione sarà necessaria per rendere sicura l'area di lavoro. Ciò include torce da testa per operatori su fune e lampade ad arco a terra e/o sulle strutture in punti di montaggio adatti per evitare abbagliamento e gli effetti dell'ombreggiamento.

Durante le ore di oscurità non devono svolgersi attività di sollevamento/abbassamento a meno che non siano affrontate e concordate le disposizioni di "Valutazione e pianificazione dei rischi".

4.6 Disposizioni di emergenza specifiche

Se un operatore su fune perde conoscenza in condizioni in cui il salvataggio risulta impossibile, i colleghi, ove possibile e fattibile in termini di sicurezza, provvederanno ad allentare la tensione della posizione dell'operatore non cosciente. L'allentamento deve essere ripetuto di tanto in tanto fino all'arrivo dei soccorsi per evitare gravi rischi di morte dovuta all'interruzione del ritorno venoso dalle gambe.

4.7 Attrezzatura da cantiere

Tutte le attrezzature del cantiere utilizzate per lavoro in quota o delle attività di sollevamento/abbassamento devono soddisfare i requisiti della normativa locale e le norme per la sicurezza degli operatori e dei membri del pubblico.

Questa condizione include le disposizioni per la certificazione dell'operatore, l'ispezione preliminare e i requisiti di utilizzo delle attrezzature dell'impianto.

5 Dispositivi di protezione individuale

Tutti gli operatori su fune devono essere forniti dei seguenti DPI che devono soddisfare lo standard dei dispositivi di protezione individuale:

Imbracatura di sicurezza: per tutte le operazioni in quota deve essere indossata un'adeguata imbracatura integrale dotata di fune ammortizzata.

Stivali: gli scarponi utilizzati per l'operazione dovrebbero calzare bene, essere dotati di suola rinforzata, puntale rinforzato e un tacco distinto.



Guanti: i guanti devono essere adeguatamente robusti e caldi e non devono ostacolare il movimento.

Abbigliamento anti-maltempo: se necessario, devono essere utilizzati indumenti per il maltempo. Tali indumenti devono essere adeguatamente caldi e resistenti ed essere impermeabili.

L'abbigliamento non deve:

- impedire il movimento quando indossato;
- essere così lasco da agire come una 'vela' in condizioni ventose;
- avere olivette, cinghie, fibbie sciolte o altre parti che potrebbero impigliarsi; e
- compromettere altri DPI indossati allo stesso tempo.

Protezione della testa: la protezione del capo, compresi i caschi da lavoro tipo alpinista, deve essere di livello internazionale approvato con soggolo e selezionata in funzione dell'ambiente in cui viene utilizzato.

I DPI saranno ispezionati come segue:

- Prima del primo utilizzo: ispezione della documentazione formale fornita dal produttore.
- Prima di ogni utilizzo: ispezione da parte dell'operatore su fune.
- Almeno ogni 12 mesi: esame approfondito da parte di una persona competente. (Escluse scarpe/stivali di sicurezza e caschetti).

6 **Idoneità medica e risposta sanitaria**

Se la legislazione locale lo consente, ogni due anni gli operatori su fune sono soggetti a una valutazione medica per garantire che non sussista alcun elemento di rischio per se stessi o per gli altri a causa del loro lavoro in quota.

Gli operatori su fune non ritenuti "idonei all'ascesa" dopo la valutazione medica o che soffrono di un disturbo temporaneo o presentano lesioni che influenzano la loro capacità di operare saranno interdetti dalle relative attività.

7 **Valutazione dei rischi e pianificazione**

Affinché l'operazione su fune e/o il lavoro in quota siano effettuati in modo efficiente, prima dell'inizio dei lavori sarà effettuata una valutazione del rischio locale.

Sarà nominato un Leader d'arrampicata che assumerà il comando. Le valutazioni specifiche dei rischi locali devono includere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, quanto segue:

- la natura dei compiti/attività;



- la disposizione del luogo di lavoro (comprese le vie di fuga in caso di emergenza, ad esempio antincendio);
- l'accesso e l'uscita dal sito di arrampicata;
- le Aree di caduta;
- il meteo;
- il lavoro notturno;
- le linee elettriche aeree;
- le operazioni di sollevamento e abbassamento; e
- le condizioni locali.

Le valutazioni generiche dei rischi sono utilizzate per identificare i rischi prevedibili e formulare adeguate misure di controllo dei rischi. Inoltre, devono essere effettuate valutazioni specifiche locali dei rischi per tutti i lavori che comportano attività di operazione su fune, lavoro in quota e sollevamento.

Prima di accedere al cantiere, verificare sulla documentazione disponibile la presenza di eventuali pericoli pre-esistenti.

Le valutazioni locali dei rischi dovranno essere documentate.

8 **Monitoraggio e revisione**

Il rispetto della presente norma è monitorata rivedendo e tenendo traccia di:

- statistiche sugli incidenti;
- DPI rilasciati e ispezioni;
- attrezzatura dello stabilimento;
- certificati di idoneità all'arrampicata; e
- registrazioni di addestramento tra cui i certificati di operatore su fune.

9 **Informazioni sulle modifiche**

- 1 Aggiunta la sezione Responsabilità
- 2 Aggiornamenti alla sezione 4.1 Edifici e tetti